



**CITTÀ DI LISSONE**  
(Provincia di Monza e della Brianza)

VERBALE DELL'INCONTRO SINDACALE DEL 19.2.2013

**Delegazione trattante di parte pubblica (delibera di  
Giunta Comunale n. 316 del 24/10/2012)**

Dott. Umberto Sodano	Presidente
Dr. Elio Bassani	Vicepresidente Vicario
Dr. Giovanni Magni	Componente
Dr.ssa Anna Perico	Componente

Presenti	Assenti
x	
x	
x	
x	

**Delegazione trattante di parte sindacale**

**R.S.U. (elezione del 5/7 marzo 2012)**

VIVIANI Maria	FP CGIL
COLOMBO Giovanna	FP CGIL
MARIANI Dorianò	FP CGIL
LUPIS Domenica	FP CGIL
DE FAZIO Gennaro	FP CGIL
GATTI Annalisa	FP CGIL
LANNA Stefano	UIL FPL
CASADIO LOMBINI M. Elisa	FP CISL
DI NOIA Felice	FP CISL

Presenti	Assenti
x	
x	
x	
	x
x	
x	
x	
x	
x	

**Delegazione trattante di parte sindacale**

**Organizzazioni territoriali**

Luisa Perego	FP CGIL
Patrizia Cima	UIL FPL
Ballabio Davide	UIL FPL
Giuseppe Leone	FP CISL

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
X	

Partecipa la Sig.ra Rivolta Ambrogina in qualità di segretario verbalizzante

**Ordine del giorno:**

- Concertazione calendario scolastico Asilo Nido
- Articolazione orario settimanale di lavoro. Delibera G.C. n.31 del 30/1/2013
- Contrattazione decentrata integrativa

Alle ore 11,00 inizia la riunione

**Sodano** - informa che dalla Ragioneria Generale dello Stato non è ancora pervenuta la relazione relativa all'ispezione. Non appena arriverà verranno informati anche le Rappresentanze Sindacali.

In merito alla produttività dà atto che per il 2010 era già stata fatta la valutazione del personale e che quindi, appena si sbloccherà la questione della Ragioneria, sarà possibile liquidare.

Per gli anni 2011 e 2012 invece occorre provvedere alla valutazione del personale in modo da farsi trovare pronti non appena arriverà la relazione.

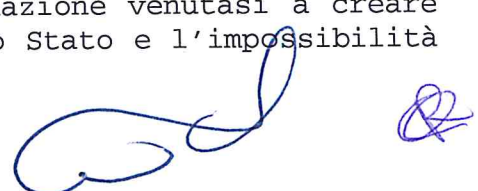
ore 11.20 arriva Perego Luisa

**Mariani** - chiede motivazioni sul mancato pagamento dell'indennità di responsabilità di cui all'art.36 comma 2 CCNL 22.1.2004;

**Sodano** - spiega che anche questa indennità è rimasta bloccata in quanto rientrante nel fondo;

**Viviani** - contesta le modalità, in quanto nel fondo vi sono anche altre voci quali turno, rischio, reperibilità, disagio, che vengono comunque liquidate;

**Bassani** - fa presente la complessità della situazione venutasi a creare con l'intervento della Ragioneria Generale dello Stato e l'impossibilità



di formulare alcuna ipotesi risolutiva prima di conoscere l'esito dell'ispezione.

**Sodano** - Fa presente che la Ragioneria ha tempo 6 mesi per presentare la relazione oppure per procedere all'archiviazione.

**Viviani** - fa presente il proprio disappunto sull'ammontare del fondo anche considerando il tempo trascorso;

**Perego** - vuol conoscere l'orientamento dell'Amministrazione a seguito dell'incontro avvenuto tra un'altra Organizzazione Sindacale con il Sindaco e l'Assessore al Personale;

**Sodano** - comunica ai presenti che nella sua veste di Presidente della Delegazione trattante, tratterà unicamente al tavolo regolarmente costituito ed assicura che sia lui che il Dott. Bassani, il Dott. Magni e la Dott.ssa Perico non sono a conoscenza dell'incontro avvenuto con il Sindaco e degli argomenti discussi.

Alle ore 11.30 entrano Ballabio e Perico

**Sodano** - riferisce che l'Amministrazione si è presa 6 mesi di tempo per rivedere l'organizzazione del Comune in merito agli incarichi dirigenziali e quelli delle P.O. e in conseguenza delle decisioni che verranno assunte l'utilizzo delle risorse del Fondo potrà essere anche rivisto.

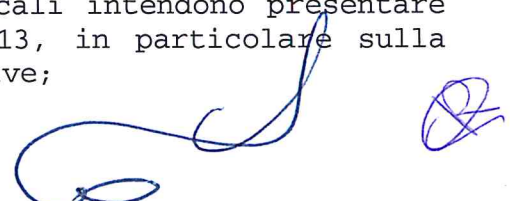
**Viviani** - chiede su quale istituto si possa intervenire.

**Bassani** - fa presente che il fondo 2013 è stato costituito sulla base del fondo 2012 e ricorda che la causa della mancata conclusione sulla trattativa del fondo 2010 è dovuta alla richiesta da parte sindacale di procedere al riconoscimento delle progressioni orizzontali. Proposta non accettabile in base alle previsioni del D.L. 78/2010. Le risorse destinabili alla produttività per l'anno 2012 ammontano a circa € 69.000, stessa quota per il fondo 2013. Inoltre con la proposta di cambio d'orario, occorrerà considerare anche ulteriori istituti contrattuali che potrebbero derivarne, quali ad esempio l'indennità di turno.

**Viviani** - fa presente che il fondo 2010 era già stato deciso allo stesso tavolo e che vorrebbero riavere quanto nel tempo è stato tolto dal fondo.

Alle ore 11.35 arriva Leone

**Bassani** - chiede quali proposte le parti sindacali intendono presentare sulla destinazione delle risorse del fondo 2013, in particolare sulla quota parte destinata alle Posizioni Organizzative;





**Perego** - fa osservare che in questa Amministrazione si è un po' abusato dell'Istituto delle P.O. togliendo soldi da destinare a favore di altri dipendenti, quindi coglie positivamente la proposta di revisione dell'organizzazione del Comune;

**Viviani** - fa presente che vorrebbero capire di più sulle P.O. in quanto non è d'accordo sulle modalità di assegnazione delle stesse. Desidera che il problema venga portato al tavolo della politica in quanto i dipendenti del Comune di Lissone sono stanchi di queste modalità.

**Sodano** - conferma che l'istituzione della P.O. è legata al posto e non alla persona. Fa presente che da un'analisi di internet ha potuto accertare che il numero delle P.O. presenti nella nostra Amministrazione sono abbastanza sotto la media. Stessa situazione per le posizioni dirigenziali. Ravvisa comunque la necessità di rivedere le P.O. anche in funzione delle attuali criticità che potrebbero essere evidenziate dal Nucleo di Valutazione, ma che comunque non è possibile però dimenticare quanto voluto dalla politica.

**Ballabio** - prendendo spunto da quanto asserito dal Dott. Sodano esprime la propria opinione in merito alle funzioni delle P.O., le quali dovrebbero sostituire i Dirigenti e quindi, considerando che i posti dei Dirigenti sono tutti coperti, alcune P.O. dovrebbero essere eliminate per creare di conseguenza più disponibilità sul fondo.

**Sodano** - esprime il proprio disappunto in quanto prendendo ad esempio il Comune di Milano dove ci sono diverse figure dirigenziali, secondo quanto asserito, significherebbe togliere le P.O. Occorre invece procedere all'organizzazione secondo la struttura dell'Ente.

**Viviani** - fa presente che le RSU desidererebbero essere più informati sulle decisioni dell'Amministrazione relativamente al conferimento degli incarichi dirigenziali in quanto alcune volte vengono attribuiti senza che gli stessi siano a conoscenza delle mansioni delle P.O. e quindi anche carenti su determinate professionalità.

**Sodano** - Esprime il proprio parere nel merito asserendo che le figure della PO e del Dirigente non sono sovrapponibili. Sono distinti i ruoli e differenti le funzioni.

**Leone** - E' il dirigente a proporre la nomina della P.O. che poi viene portata al tavolo della politica. La responsabilità verso l'esterno può essere sia del Dirigente che della P.O. Chiede la riorganizzazione dell'Ente evitando la sostituzione dei ruoli di ognuno rendendosi disponibile alla rivisitazione congiunta con le organizzazioni sindacali. Fa presente che se modificando gli orari ai dipendenti verranno chiesti agli stessi dei sacrifici, occorrerà provvedere al riconoscimento di specifici incentivi.

Alle ore 12.10 arriva la Dott.ssa Angela Levatino.



**Leone** - rammenta che era presente alla costituzione del fondo 2010 e chiede se lo stesso è come quello del 2013.

**Bassani** - risponde affermativamente

**Leone** - asserisce che però il fondo può essere incrementato ad esempio con l'art. 16 del D.L. 95/2012.

**Perego** - rivolta a Leone fa presente la propria difficoltà a trattare l'argomento del fondo considerato che possono essere già stati presi accordi separati con l'Amministrazione.

**Leone** - fa presente che può liberamente esporre i problemi al Sindaco di questo Comune in merito al ritardo con cui vengono approvati i fondi dei dipendenti e che ad oggi si è in arretrato di 3 anni

**Bassani** - dichiara che, quale Dirigente del Personale, non assumerà alcuna decisione né concorrerà a che altri ne prendano prima di ricevere le osservazioni della Ragioneria Generale dello Stato e prima che la vicenda si concluda definitivamente, qualunque tempo occorra aspettare.

**Sodano** - conferma che anch'esso non firmerà nulla prima dei rilievi della Ragioneria di Stato

**Viviani** - critica la modalità di arrivare sempre in ritardo al tavolo delle trattative.

**Sodano** - chiede se le parti sindacali preferiscono interrompere aspettando la Ragioneria oppure proseguire e accettare il fondo 2013. Ribadisce che il fondo 2013 è stato costituito rispettando la norma prevista relativa ai limiti 2010. Desidera inoltre conoscere le proposte della parte sindacale qualora dalla riorganizzazione delle P.O. dovesse derivare una economia.

**Perego** - chiede la conferma circa la richiesta - da parte della Delegazione Trattante di parte pubblica - sulle voci sulle quali intervenire.

**Sodano** - chiede nuovamente di formalizzare le loro proposte

**Perego** - chiede se sui fondi 2010 - 2011 e 2012 non si possa fare più nulla lasciando l'opportunità solo per il 2013

**Sodano** - chiede se vogliono prendersi del tempo per pensarci.





**Leone** - chiede ai colleghi quale sia la posizione dei Sindacati in merito al pagamento degli anni 2010 - 2011 - 2012.

**Mariani** - fa presente che è già stato detto di no in attesa delle determinazioni da parte della Ragioneria dello Stato

**Sodano** - propone nuovamente che il Sindacato avanzi proposte proprie che poi verranno valutate e, se possibile, portate avanti.

**Leone** - chiede che alla conclusione i Rappresentanti Sindacali possano fermarsi nell'aula per altri 10 minuti.

**Sodano** - presenta la Dott.ssa Levatino che è stata invitata per l'approvazione del calendario triennale dell'asilo nido.

**Levatino** - presenta le proposte del calendario triennale - allegato al presente verbale - che verrà presentato anche alle famiglie e che è già stato condiviso dal personale Asilo Nido.

Tale calendario rispetta le norme regionali in merito all'apertura del servizio per n. 47 settimane annuali. Informa che nel presente calendario vi sono due nuovi aspetti:

1. in esso è prevista la chiusura alle ore 16.00 per tutto il mese di settembre per permettere l'inserimento graduale e programmato dei nuovi bambini ed alle educatrici di lavorare in team;
2. l'inserimento nel calendario della chiusura programmata dell'Asilo Nido uno o due giorni ogni anno per consentire la formazione di tutto il personale, previo avviso alle famiglie.

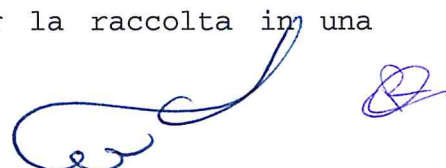
In merito alle settimane del periodo natalizio e della 3° e 4° settimana di luglio verrà formulata una specifica richiesta alle famiglie per capire la frequenza prevista nei veri periodi.

Fa presente la necessità di provvedere all'approvazione del calendario il più presto possibile.

Le parti sindacali e pubblica concordano con le proposte presentate dalla Dott.ssa Levatino.

**Sodano** - riprende la trattativa sull'argomento relativo alla modifica dell'orario di lavoro come previsto dalla deliberazione della giunta comunale n. 31/2013. Riferisce di aver proposto all'Amministrazione Comunale la ventilata possibilità di modifica dell'orario di lavoro proponendo diverse soluzioni e che trattandosi di atto di Giunta - quindi atto pubblico - tutti i dipendenti sono al corrente delle intenzioni dell'Amministrazione. Si propone quindi di sottoporre ai dipendenti medesimi un questionario raccogliendo le preferenze in base alle proposte che vengono allegate al presente verbale.

**Viviani** - propone di preparare una postazione per la raccolta in una giornata predefinita.



**Sodano** - ricorda che le preferenze verranno presentate all'Amministrazione Comunale la quale dovrà decidere nel merito.

**Bassani** - ricorda che queste proposte di orario di lavoro sono simili a quelle proposte nel 2008 con la differenza che questa volta l'Amministrazione Comunale ha già espresso un proprio indirizzo in merito. Le opzioni più importanti sono 2 o 3 rientri settimanali. Occorre tenere presente che ogni rientro in più costa all'Amministrazione Comunale circa 20/22.000 euro per il servizio mensa. Fa inoltre presente che alcuni servizi - come da delibera - saranno esclusi dalla modifica all'orario.

**Mariani** - chiede se i servizi esclusi manterranno lo stesso orario.

**Bassani** - si valuterà caso per caso, ma tendenzialmente gli attuali orari verranno mantenuti.

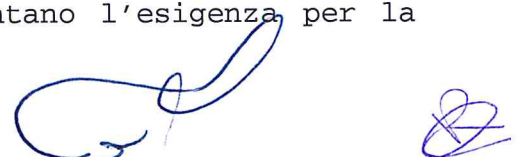
**Viviani** - esprime la propria perplessità circa la possibilità di riduzione del lavoro straordinario.

**Perico** - dichiara che avendo modificato gli orari dell'area minori per esigenze gestionali è stato possibile aumentare la produttività e migliorare i benefici in termini organizzativi.

**Perego** - esce alle ore 13.15

**Leone** - esprime la propria perplessità sulla deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n.31/2013 e precisamente sui sottoindicati punti:

1. anomalia nel prevedere una riduzione del lavoro straordinario per compensare la maggiore spesa della mensa;
2. viene dichiarato che l'orario non può essere superiore a 9 ore, ma si sta parlando di ore di lavoro o di servizio;
3. esiste una differenza tra orario di lavoro e orario di servizio?
4. L'orario di servizio non è indicato in quanto da questa articolazione potrebbe scaturire il diritto ad un riconoscimento economico di salario accessorio.
5. 4. la chiusura del sabato mattina come viene gestita? Quale è la forza lavoro necessaria per la giornata di sabato? Come? Su 5 o su 6 giorni? Le ferie vengono calcolate su 5 o su 6 giorni?
6. apertura fino alle ore 18.00 se servizi rivolti al pubblico. Occorrerà provvedere ad organizzare dei turni, ma lo straordinario come potrà essere evitato?
7. sul mese di agosto va bene ma dovrà essere definito a priori. Se viene chiuso lavorerete su sei o su cinque giorni? Il calcolo delle ferie come avverrà? Sarà ipotizzabile un orario plurisettimanale?
8. sul part - time ho dubbi in quanto vorrei chiarire se si tratta di un orario individuale indicato nel contratto individuale di lavoro?
9. quando nella delibera si dice che è possibile distribuire l'orario in un modo diverso, se i lavoratori documentano l'esigenza per la



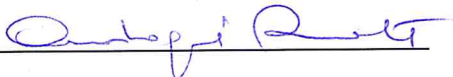
cura verso i minori o disabili o anziani, cosa devono documentare se hanno un minore che naturalmente ha bisogno di cure?

**Sodano** - conferma che alcune osservazioni sono condivisibili ma che necessitano di essere esplicitate per iscritto. Rinnova l'invito a che le parti sindacali presentino all'Amministrazione le loro proposte in merito alla nuova articolazione dell'orario di lavoro, prima di procedere a qualunque consultazione dei dipendenti.

**Leone** - fa presente che fino al 27 febbraio sarà impegnato e che eventualmente potrebbe essere assente ad eventuali altri incontri

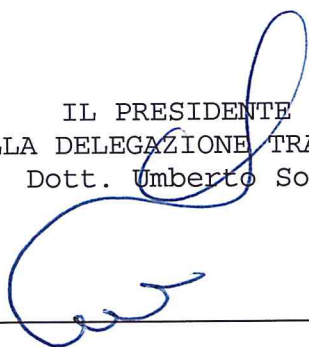
La riunione si scioglie alle ore 13,30

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
ISTRUTTORE DIRETTIVO R.U.  
Sig.ra Ambrogina Rivolta



---

IL PRESIDENTE  
DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE  
Dott. Umberto Sodano



---



# CALENDARIO SCOLASTICO TRIENNALE ASILO NIDO TIGLIO TRIENNIO 2013/2016

**ANNO 2013/2014**

Apertura del servizio mercoledì 4 settembre 2013 sino alle ore 16.00 per tutto il mese di settembre

## **Da mercoledì 4 settembre a venerdì 20 dicembre 2013**

**Apertura 16 settimane**

- lunedì 21 ottobre 2013: Festa Patronale
- venerdì 1 novembre 2013: Ognissanti

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

**CHIUSURA NATALIZIA:** dal 23.12.2013 al 31.12.2013  
Al Personale si applicano gli istituti contrattuali previsti (5 giorni)

## **Da giovedì 2 gennaio a sabato 4 gennaio 2014**

**Apertura 1 settimana**

- sabato 4 gennaio apertura straordinaria dalle ore 9.00 alle 12.00 per laboratori

Dal 2 al 4 gennaio la settimana è composta da tre giorni ma è considerata intera al fine del computo per l'apertura

- lunedì 6 gennaio 2014: Epifania

## **Da martedì 7 gennaio a mercoledì 16 aprile 2014**

**Apertura 15 settimane**

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

**CHIUSURA PASQUALE:** da giovedì 17 aprile a lunedì 21 aprile 2014  
Al Personale si applicano gli istituti contrattuali previsti (2 giorni)

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

## **Da martedì 22 aprile a mercoledì 30 luglio 2014**

**Apertura 15 settimane**

- venerdì 25 aprile 2014: Festa Liberazione
- da giovedì 1 a venerdì 2 maggio 2014: ponte Festa dei Lavoratori
- lunedì 2 giugno 2014: Festa della Repubblica

**1/2 giorni di chiusura del servizio per aggiornamento/formazione del personale educativo in data da definire durante l'anno scolastico**

**TOTALE 47 SETTIMANE**

## ANNO 2014/2015

Apertura del servizio mercoledì 3 settembre 2014 sino alle ore 16.00 per tutto il mese di settembre

### Da mercoledì 3 settembre a mercoledì 24 dicembre 2014

Apertura 17 settimane

- lunedì 20 ottobre 2014: Festa Patronale
- lunedì 8 dicembre 2014: Immacolata
- mercoledì 24 dicembre 2014: apertura ridotta dalle 7.30 alle 13.00

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

### CHIUSURA NATALIZIA: dal 29.12.2014 al 5.1.2015

Al Personale si applicano gli istituti contrattuali previsti (5 giorni)

- lunedì 6 gennaio 2015: Epifania

### Da mercoledì 7 gennaio a mercoledì 1 aprile 2015

Apertura 13 settimana

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

### CHIUSURA PASQUALE: da giovedì 2 aprile a martedì 7 aprile 2015

Al Personale si applicano gli istituti contrattuali previsti (3 giorni)

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

### Da mercoledì 8 aprile a mercoledì 29 luglio 2015

Apertura 17 settimane

- venerdì 1 maggio 2015: Festa dei Lavoratori
- da lunedì 1 a martedì 2 giugno 2015: ponte Festa della Repubblica

1/2 giorni di chiusura del servizio per aggiornamento/formazione del personale educativo in date da definire durante l'anno scolastico

**TOTALE 47 SETTIMANE**

## ANNO 2015/2016

Apertura del servizio mercoledì 2 settembre 2015 sino alle ore 16.00 per tutto il mese di settembre

### Da mercoledì 2 settembre a mercoledì 23 dicembre 2015

Apertura 17 settimane

- lunedì 19 ottobre 2015: Festa Patronale
- da lunedì 7 a martedì 8 dicembre 2015: ponte Festa dell'Immacolata

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

**CHIUSURA NATALIZIA:** dal 24.12.2015 al 31.12.2015  
Al Personale si applicano gli istituti contrattuali previsti (5 giorni)

### Da lunedì 4 gennaio a mercoledì 23 marzo 2016

Apertura 12 settimane

- mercoledì 6 gennaio 2016: Epifania

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

**CHIUSURA PASQUALE:** da giovedì 24 marzo a martedì 29 marzo 2016  
Al Personale si applicano gli istituti contrattuali previsti (3 giorni)

Le settimane con apertura del servizio pari a 3 giorni sono considerate intere al fine del computo per l'apertura

### Da mercoledì 30 marzo a mercoledì 27 luglio 2016

Apertura 18 settimane

- lunedì 25 aprile 2016: Festa dei Lavoratori
- da giovedì 2 a venerdì 3 giugno 2016: ponte Festa della Repubblica

**1/2 giorni di chiusura del servizio per aggiornamento/formazione del personale educativo in date da definire durante l'anno scolastico**

**TOTALE 47 SETTIMANE**

In attesa di un riscontro, porgo i miei più cordiali saluti ,

Dott.ssa Angela Levatino  
Dirigente del Settore Istruzione,  
Politiche giovanili e per l'Infanzia